

no segnalate nuove e forti nevicate. La neve ha ripreso a cadere ieri notte a Firenze raggiungendo i cinque centimetri. A Lucca è caduta più copiosamente che negli scorsi giorni raggiungendo i 15 centimetri di altezza. Il traffico è assai intralciato, specialmente con i buchi della provincia, anch'essi coperti dal manto bianco. Anche i treni sono giunti con forte ritardo. Nova, abbondante è scesa su Pisa e tutta la provincia. In città ha raggiunto i 15 centimetri e nelle zone circostanti anche i 70. I servizi automobilistici di linea sono stati bloccati nei paesi di Lorenzana, Fauglia, Crespana, Castelnuovo, Sasso Pisano, Terricciola, Montecatini, Val di Cecina e Lattineti. Interrotto anche lo servizio ferroviario tra San Miniato e Volterra. Le piste dell'aeroporto di San Giusto sono state dichiarate ieri mattina inutilizzabili. Una grande nevicata, la terza di questo mese, ha coperto tutta la zona di Pistoia e tutto l'Arellino. La neve ha raggiunto un metro nella zona della Verna. Chiusi della Verna, Badia Tebalda, Sordani sono andati in neve. Una nevicata di Arezzo e la figlia sono state terminate ieri mattina in seguito alle esalazioni di due braceri. Le condizioni meteorologiche sono peggiorate in tutta la zona di Pistoia dove la neve è caduta senza interruzione. La corriera di Piteglio proveniente da Roma ha impiegato quattro giorni per giungere in quel centro. Tutte le zone montane sono isolate e le scuole elementari chiuse. La neve è caduta anche sull'Amata, i paesi di Castellanza, San Giovanni e Soriano, sono in parte fuori dal collegamento. Da 12 ore nevica a Volterra ed i treni giungono con notevole ritardo. Nell'Empolese la neve è tornata a cadere nella terza volta. A Cortina, Casine della Ginestra un pullman con 20 passeggeri a causa del fondo ghiacciato ha sbandato ed è finito in un campo coltivato: cinque passeggeri sono stati feriti. Anche a Pistoia, la Ginestra un pullman con 20 passeggeri a causa del fondo ghiacciato ha sbandato ed è finito in un campo coltivato: cinque passeggeri sono stati feriti. Anche a Pistoia, la Ginestra un pullman con 20 passeggeri a causa del fondo ghiacciato ha sbandato ed è finito in un campo coltivato: cinque passeggeri sono stati feriti.

**Distribuire agli indigenti le giacenze alimentari**

Mentre in larghi settori della nostra popolazione attuale ed urbana le attuali condizioni meteorologiche sono state aggravate in forme estremamente acute — la cronica miseria e la persistente disgregazione delle giacenze di prodotti — il valore di miliardi di lire recano invidiate aggravando la crisi della piccola produzione agricola alla quale si prospetta l'impossibilità del cosiddetto « autosufficientamento » delle colture. Così avviene per i due milioni di quintali di riso, così avviene per il latte e per molte decine di migliaia di quintali di burro, di uova, di frutta e di altri prodotti, come marmellate, ecc.

Per venire incontro a quel disagio alimentare ed a quella miseria, perché siano distribuiti a tutti i milioni di persone di migliaia di piccoli produttori le conseguenze della crisi dei loro prodotti, l'Alleanza Nazionale Contadini ha esaminato la possibilità di un deposito per l'acquisto, col concorso dello Stato, delle suddette giacenze di prodotti alimentari con i fondi già in parte impegnati per la cosiddetta difesa dei prodotti agricoli, ma in realtà finora devoluti in forme che vanno a solo profitto dei grandi organismi monopolistici e corporativi.

Una legge proposta, alla quale si invita a dare ogni appoggio con iniziative locali, con delegazioni ai Comuni ed alle Prefetture, sarà presentata al Parlamento da un gruppo di parlamentari dell'Alleanza Nazionale dei Contadini.

**La temperatura**

Ecco le temperature massime e minime di ieri:

Bolzano	2,4; -4,3
Trento	1,1; -5,8
Trieste	3,2; -5,8
Venezia	1,1; -5,2
Milano	-2,2; -14,8
Torino	-2,2; -21,4
Genova	3,0; -4,2
Bologna	4,1; -0,2
Firenze	5,4; -4,4
Roma	4,4; -4,4
Palermo	1,7; -4,6
Perugia	0,2; -5,3
Pescara	0,1; -10,1
Aquila	2,1; -10,1
Roma	4,1; -4,1
Capri	4,4; -4,4
Napoli	4,6; -0,8
Calabria	15,2; 6,1
Messina	14,2; 6,2
Palermo	8,1; 14,2
Cagliari	16,8; 3,1
Alghero	5,7; -1,1

**Tambroni deve abolire le circolari di Scelba**

Un'interpellanza di Gullo per la difesa dei diritti di voto degli italiani

Il compagno Fausto Gullo ha ieri presentato alla Camera la seguente interpellanza:

« Chiedo di interpellare lo ministro degli Interni per sapere se egli non ritenga necessario e urgente abrogare le circolari diramate dal suo predecessore on. Scelba, intese a limitare la partecipazione elettorale in certe condizioni, e di conseguenza, condannati a condizioni che, hanno lasciato trascorrere il periodo di prova senza rendersi responsabili di altri reati. Ciò in dipendenza della sentenza della Corte di Cassazione, con la quale è stata affermata la illegittimità di tale cancellazione ».

**I movimenti giovanili per la liberazione di Dolci**

Il Gruppo giovanile di Unità Popolare, la Federazione giovanile comunista italiana, il Movimento giovanile socialista, la Federazione giovanile socialista, i comitati di partito radicale, la Federazione giovanile repubblicana, ecc.

**È una simulatrice la «rapinatrice» di Genova**

GENOVA, 13 — La signora Peter Macera, di 20 anni, che il giorno scorso denunciò di aver rubato la somma di lire 1.500.000, è stata condannata a 15 anni di reclusione per aver simulato la rapina.



Il valico di Forca Caruso chiuso al traffico per la neve

**LA MOZIONE APPROVATA DAL CONVEGNO DELLA RESISTENZA**

**Attuare la Costituzione nata dalla lotta antifascista**

Libertà e giustizia sono beni indissociabili — Assicurare a tutti gli italiani un lavoro, un salario sufficiente e il minimo vitale

Ecco il testo della mozione approvata domenica al Convegno del decennale della Costituzione, indetto dal Comitato nazionale della Resistenza.

« All'aprirsi del decennale della Repubblica le forze della Resistenza — che, attraverso alle inquiete vicende dei tempi, hanno sempre operato per custodire fedelmente il grande ideale unitario dal quale l'Italia, protrata dalla sconfitta e smembrata dalla seduzione, attese lo slancio eroico e generoso verso la sua resurrezione — riunite a convegno nella città di Roma il 12 febbraio 1956, riconfermano la loro fede nelle istituzioni che il popolo si è dato col voto del 2 giugno 1946 a garanzia della democrazia e della libertà nei principi democratici che la Costituzione ha sancito per assicurare indissolubilmente a tutti i cittadini libertà e per regolare i rapporti civili, politici, economici e politici sia reciprocamente fra di loro come verso lo Stato.

« Le forze della Resistenza hanno fondato le loro convinzioni democratiche fra i rischii dei combattimenti durante la duratura opera severa della prima riorganizzazione della struttura del Paese, sia richiamandosi agli insegnamenti del primo Risorgimento, sia sulla scorta delle esperienze del movimento di emancipazione dei lavoratori, possente strumento di liberazione e di progresso rispetto alle antiche strutture del primo Stato italiano. Le hanno ispirate gli esempi di sacrificio offerti dai grandi Martiri dell'antifascismo, per i quali la libertà fu anzitutto un imperativo di vita morale. Queste alte e nobili scaturigine della loro fede democratica spiegano perché, distribuite secondo le commutazioni di affinità ideologiche nei vari partiti che in seno alla Assemblea Costituente collaborarono alla redazione della legge fondamentale della Repubblica, le forze della Resistenza, come si sono allora impegnate per l'accogliimento ed il conseguente sviluppo di quei principi, così ne abbiano sempre da allora, se anche troppo spesso disgiuntamente, rivendicato la realizzazione di contro alla tirannica sopravvivenza della vecchia società italiana modellata dal fascismo.

« Le forze della Resistenza, che hanno sentito ricominciare in seno alla Repubblica le loro lunghe attese, dichiarano che il loro primo impegno è legato al completamento dell'ordine costituzionale, che è il primo dovere di ogni cittadino. E che, come della Costituzione, e chiedono pertanto ai Partiti democratici e ai pubblici poteri che venga affrontata immediatamente e spinta avanti l'opera, troppo ritardata, di liquidazione della vasta categoria di norme d'ogni genere, che sotto le più varie intitolazioni legislative amministrative, burocratiche, regolamentari e protocolliche, permettono al vantaggio di gruppi ristretti e retrivi, di mantenere ancora in efficienza leggi e metodi che la Costituzione ha marchiato di illegittimità e di disonestà.

**Una vecchia trovata e uccisa da un treno**

LUCCA, 13 — La sessantasettenne Erna Bottari è stata uccisa da un rapido al passaggio di un treno. La signora era stata investita da un treno che stava attraversando la ferrovia.

**Il 2° seaglione del 1934 alle armi nei primi di marzo**

Nei giorni 1, 2, 3 e 4 del prossimo marzo verrà effettuata la chiamata alle armi del secondo seaglione della classe 1934.

**Slagli in serie alla televisione**

La trasmissione in gara dell'«esperto» in musica, Remo Cappelli, è stata, in ordine di tempo, la confessione dell'ultima brutta figura fatta dalla T.V. con il suo «globo-quiz».

**IN UN DISCORSO AL CINEMA «BRIXIA» DI BRESCIA**

**Pajetta invita i cattolici all'unione contro gli intrighi della Confindustria**

« Vogliamo il colloquio perché si chiariscano le idee e le posizioni, si esca da ogni nebuloso equivoco » - Perché Dossetti non si presenta candidato a Roma?

BRESCIA, 13. — Perché è necessario continuare e intensificare il dialogo fra comunisti e cattolici? A questa domanda ha risposto ieri a Brescia il compagno Giancarlo Pajetta. La folla che giungeva in vasta sala del cinema Brixia ed i vivi applausi che hanno regolarmente interrotto l'oratore provano l'interesse che il tema ha sollevato.

Il dialogo fra comunisti e cattolici — ha detto Pajetta — appare urgente oggi mentre certa gente è sempre più impegnata a scavare trincee per dividere gli uomini. Ogni giorno il dialogo fra comunisti e cattolici si preoccupa di dichiarare che ogni possibilità di colloquio è chiusa. Scelba non si accontenta neppure di questo: ha fatto una crociata contro il Partito comunista ponendo su questa base la propria candidatura al governo.

**Il governo non vuol revocare la decorazione al criminale Collotti**

La risposta del sottosegretario alla Difesa a un'interrogazione di senatori di sinistra - Il decorato fu assassino di partigiani e seviziatore

Il governo ha affermato di essere pienamente d'accordo sulla concessione della medaglia di bronzo al vice commissario di P.S. Gaetano Collotti, criminale fascista, giustiziato dai partigiani nei giorni dell'insurrezione patriottica.

Appena — nel dicembre del '54 — si apprese della concessione della decorazione alla memoria del Collotti, un gruppo di senatori dell'opposizione, fra i quali Donini e Bonifazi, presentarono un'interrogazione ai ministri degli Interni e della Difesa per conoscere i motivi che hanno indotto il governo a concedere una medaglia di bronzo al V.M. alla memoria del vice commissario aggiunto di P.S. Gaetano Collotti, criminale fascista, giustiziato dai partigiani nei giorni dell'insurrezione patriottica.

**Le funzioni di Capo dello Stato durante l'assenza di Gronchi**

L'agenzia ANSA ha comunicato ieri sera che in ambiente responsabile si precisa che tutte le notizie circa il modo con cui si provvederà all'assolvimento delle funzioni del Presidente della Repubblica durante la sua temporanea assenza dall'Italia non rivestono per ora alcuna attendibilità.

**Dossena sfida l'esperto della T.V. e chiede d'esser richiamato alla trasmissione**

« Voglio vedere chi ne sa di più » - I motivi secondo i quali la domanda al ballerino milanese non sarebbe stata pertinente - L'impressionante serie di errori commessi in «Lascia o raddoppia»

MILANO, 13 — Il ballerino Bruno Dossena ha preso il paroleggiare in un momento in piazza Missiroli numero 2 (del valore di circa 3 milioni di lire), regalato da una società edile milanese a titolo di consolazione per essere stato bocciato al concorso per la trasmissione «Lascia o raddoppia».

**100% nel tesseramento al P.C.I. a Livorno**

La Federazione comunista di Livorno ha ieri informato il segretario provinciale del P.C.I. in cui annuncia il raggiungimento del 100 per cento nel tesseramento del 1956 rispetto al numero di iscritti dell'anno scorso.

**2 delitti in Sicilia nelle feste di Carnevale**

Un maresciallo dei carabinieri ferito e la figlia uccisa — Un impiegato assassinato vicino casa

PALERMO, 13 — Due misteriosi delitti sono avvenuti durante le feste carnevalesche. A Barrafranca, in provincia di Enna, un maresciallo dei carabinieri è stato gravemente ferito e una sua figlia uccisa, in una imboscata tesa da ignoti. Ad Altonero, in provincia di Palermo, un impiegato comunale è stato ucciso a bruciata da una fucilata.

**Nominato un altro difensore per l'ex parroco con Caloni**

AREZZO, 13 — Per la vicenda di Celeste Palustrini, la ragazza di Cortona, trovata morta sedici giorni fa, si è ancora in attesa dei risultati della perizia medico-legale affidata, come noto, al professor Bianchini. D'altra parte, come già dicemmo, è accertato che tracce del liquido velenoso che uccise la ragazza sono stati trovati nella stanza di Don Caloni. La cosa più importante che dovrà uscire dalla perizia è la definizione del tossico: un particolare, in fondo, di importanza capitale.